



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Liguria  
Azienda Sanitaria Locale n. 5 "Spezzino"  
La Spezia

## DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 77 del 31 GEN. 2017

### Il Direttore Generale Dottor Andrea CONTI

su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

adotta la seguente deliberazione

**Oggetto:** Aggiornamento del "Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza" ( PTPCT) per il triennio 2017 - 2019

Oneri derivanti dall'adozione del Provvedimento : nessuno

Di cui a carico del corrente esercizio anno 2017: nessuno

Aut. \_\_\_\_\_ CE \_\_\_\_\_

Richiamati i principali atti normativi in materia di Prevenzione della corruzione e trasparenza:

- **Decreto legislativo n. 150/2009**: "Attuazione della legge 4 marzo 2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni"
- **Legge n. 190/2012 come modificata da D.Lgsl.97/2016(FOIA)** : "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- **Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33**: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" approvato dal governo il 15 febbraio 2013, in attuazione dei commi 35 e 36, dell'art. 1, della legge n. 190 del 2012;
- **Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n. 39** " Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico" a norma dell'art.1, commi 49 e 50 della Legge 6 novembre 2012 n. 190;
- **Decreto Presidente della Repubblica n. 62/2013** con il quale è stato approvato il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art. 54 del D. Lgs 165/2001;
- **Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97(FOIA)** recante disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche.
- **Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105** in materia di misurazione e valutazione della performance che disciplina le funzioni del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) rispetto al ciclo delle performance e all'operato degli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV).
- **Nuovo codice degli appalti e delle concessioni** ( D.Lgs. n.50 del 18.04.2016) e Linee guida ANAC per la sua applicazione.
- **Legge regionale Liguria n.27 del 18.11.2016** "Modifiche alla legge regionale n. 41/2006 ( Riordino del SSR) e alla **legge regionale n. 17 del 29.07.2016 ( istitutiva di A.LI.SA)** e indirizzi per il riordino delle disposizioni regionali in materia sanitaria e socio-sanitaria

Richiamate le più recenti deliberazioni adottate da ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) :

- **Delibera CIVIT n. 72/2013** con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha approvato il primo "Piano Nazionale Anticorruzione" ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett.b),della legge n.190/2012;
- **Determina ANAC n. 12 del 28.10.2015** "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione "

- **Delibera n. 831 del Consiglio dell'Autorità (3 agosto 2016)** che approva l'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- **Relazione ANAC annuale 2015 (del 14 luglio 2016)** che riassume gli obiettivi, le attività svolte ed i risultati ottenuti dall'Autorità nel corso del 2015.
- **Delibera n. 833 del Consiglio dell'Autorità (3 agosto 2016)** che ha per oggetto le linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione e regola l'attività di vigilanza ed i poteri di accertamento dell'ANAC in caso di incarichi inconferibili e incompatibili.
- **Delibera n. 1309 del Consiglio dell'Autorità (28 dicembre 2016)**. *“Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 33/2013”*. In attuazione di quanto previsto dall'art. 5-bis, comma 6, del D.Lgs. 33/2013 (introdotto dal D.Lgs. 97/2016), ANAC d'intesa con il Garante per la protezione dei dati personali e sentita la Conferenza unificata Stato, Regioni e Autonomie locali, ha adottato tali linee guida recanti indicazioni operative in merito alla definizione delle esclusioni e dei limiti previsti dalla legge all'accesso, da parte di chiunque, a dati, documenti ed informazioni detenuti dalle Amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria (il c.d. accesso civico generalizzato). La regola della generale accessibilità è dunque temperata dalla previsione di eccezioni (assolute e relative) poste a tutela di interessi pubblici e privati che potrebbero subire un pregiudizio dalla diffusione generalizzata di talune informazioni. Scopo di tale documento è la chiara identificazione delle suddette eccezioni (previste dall'art. 5-bis, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 33/2013), al fine di consentire una corretta applicazione del diritto di accesso civico
- **Linee guida per l'adozione dei Codici di comportamento negli enti del Servizio Sanitario Nazionale (sottoposte a consultazione on line in data 31 ottobre 2016 con scadenza il 21 novembre 2016)**. Tramite questo documento, l'Autorità ha inteso fornire agli enti del Servizio Sanitario Nazionale alcune raccomandazioni e indicazioni pratiche per l'adozione dei Codici di comportamento da parte dei singoli enti, al fine di contestualizzare, alla luce delle proprie specificità, le norme di portata generale contenute nel D.P.R. 62/2013, avente ad oggetto il *“Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165*;
- **Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del D.Lgs. 33/2013 «Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali» come modificato dall'art. 13 del D.Lgs. 97/2016** (sottoposte a consultazione on line in data 20 dicembre 2016 con scadenza il 12 gennaio 2017). Il novero dei soggetti interessati agli obblighi di pubblicazione di situazione reddituale e patrimoniale risulta molto più ampio rispetto al testo previgente; gli obblighi di trasparenza riguardano, infatti, non solo i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo ma anche i titolari di incarichi dirigenziali a qualsiasi titolo nelle amministrazioni pubbliche.

- **Delibera n. 1310 del Consiglio dell'Autorità (28 dicembre 2016)** che ha per oggetto le *"Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016"*. Tramite queste linee guida (ed il relativo allegato contenente una tabella ricognitiva degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013, come da ultimo modificato), l'Autorità ha fornito indicazioni alle Amministrazioni e agli enti ad esse assimilati in merito alle principali e più significative modifiche introdotte dal D.Lgs. 97/2016.

Visti i seguenti provvedimenti aziendali:

- **Delibera n. 689 del 04.09.2014** con la quale la Dott.ssa Barbara GRAVERINI, Responsabile della S.C. "Attività Amministrative Dipartimento di Prevenzione e Trasparenza dei processi amministrativi", è stata nominata anche Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'ASL n. 5 Spezzino, unificando nello stesso soggetto, come previsto dall'art.43 del D.Lgs. n.33/2013 e confermato da ultimo da FOIA, le funzioni in materia di Trasparenza e di prevenzione della corruzione;
- **Delibera n. 67 del 30.01.2014** con la quale sono stati adottati il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione" (**PTPC**) ed il "Programma triennale per la trasparenza e l'Integrità" (**PTTI**) per il triennio 2013 – 2015;
- **Delibera n. 105 del 05.02.2015** "aggiornamento del PTPC triennio 2015-2017 "
- **Delibera n. 92 del 29.01.2016** "aggiornamento del PTPC triennio 2016-2018"
- **Delibera n. 65 del 29.01.2014** con cui è stato approvato il Codice di comportamento aziendale in coerenza con il codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici;
- **Delibera n. 66 del 29.01.2014** con cui è stato approvato il "Regolamento per la disciplina degli incarichi extraistituzionali svolti da personale dipendente"

Considerato che l'art. 1 , comma 8, della Legge n. 190/2012, prescrive che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza , adotti annualmente entro il 31 gennaio, l'aggiornamento del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza ;

Considerato altresì che il Piano Nazionale Anticorruzione (**PNA**), approvato con la sopraccitata delibera CIVIT n. 72/2013 fornisce indicazioni specifiche per l'aggiornamento annuale del PTPC avuto riguardo in particolare a :

- normative sopravvenute che impongono ulteriori adempimenti e adeguamenti;
- normative sopravvenute che modificano le finalità istituzionali dell'Amministrazione;
- emersione di rischi non considerati in fase di predisposizione del PTPCT
- nuovi indirizzi o direttive contenuti nel PNA

Rilevato che è necessario tener conto dell'emanazione, nel corso dell'anno 2016 dei seguenti nuovi atti/ documenti/circolari in materia di anticorruzione e trasparenza che devono essere recepiti nel presente aggiornamento del Piano per il triennio 2017-2019:

**Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97(FOIA)** recante disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche. Tale decreto ha apportato numerosi cambiamenti alla normativa sulla trasparenza, rafforzandone il valore di principio che caratterizza l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni ed i rapporti con i cittadini e relative linee guida

**Dato atto delle principali novità introdotte dal D.Lgs 97/2016** e in particolare:

- Ampliamento ambito soggettivo di applicazione della normativa sulla trasparenza
- Unificazione Piano Triennale per la prevenzione della corruzione con il piano per la trasparenza e l'integrità ( che diventa sezione del PTPCT) ;
- Previsione che, di norma, vi sia in ciascuna Amministrazione un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- Introduzione nel Piano Trasparenza, come elemento necessario, degli Obiettivi strategici in materia che devono essere coordinati con gli obiettivi degli altri documenti di natura programmatica e strategico gestionale dell'amministrazione nonché con il Piano della Performance. Ciò al fine di assicurare coerenza e sostenibilità degli obiettivi posti;
- Obbligo di indicare i nominativi dei soggetti responsabili di ognuna delle fasi del processo della trasparenza ( individuazione, elaborazione, trasmissione, pubblicazione dei dati ) per ciascun obbligo di pubblicazione ;
- Introduzione istituto dell' "Accesso civico generalizzato" oltre all'ordinario accesso civico
- Abrogazione di alcuni precedenti obblighi di pubblicazione e introduzione di nuovi obblighi;
- Possibilità di pubblicazione dei dati mediante collegamenti alle banche dati contenenti i relativi dati.

Dato atto dei nuovi obblighi di pubblicazione introdotti ai sensi del Nuovo Codice appalti ( art. 21 e 29 D.Lgs. 50/2016, Programma biennale acquisti di beni e servizi e programma

triennale lavori pubblici, tutti gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti di servizi, forniture, lavori ,opere....)

Considerato che il Piano 2017-2019 dovrà tener conto anche:

- Dell'esito dei monitoraggi semestrali sull' attuazione del Piano effettuati al 30.06 e al 31.12.2016;
- Della rivalutazione dei rischi alla luce delle misure di prevenzione introdotte nel 2014/2015/2016, delle criticità e proposte formulate dai Responsabili di struttura e dai Referenti delle macro-aree e delle indicazioni contenute nella **delibera ANAC n. 831 del 03.08.2016 relativa all'aggiornamento del PNA 2016** in relazione alle specifiche e ulteriori aree di rischio individuate in particolare nel settore Contratti pubblici e Sanità
- Dei nuovi obblighi di trasparenza e pubblicità introdotti da D.Lgs.97/2016 (FOIA)

Considerato che **nel corso del 2016**, come previsto nel Piano, si è attuata una più attenta e approfondita analisi delle situazioni a potenziale rischio mediante il coinvolgimento delle parti interne interessate e la mappatura del rischio è stata estesa alla maggior parte dei processi aziendali secondo la metodologia proposta dal piano nazionale Anticorruzione integrata con analisi supplementari tra cui:

- Analisi dei procedimenti disciplinari trattati dall'UPD negli ultimi anni
- Analisi dei precedenti giudiziari ( procedimenti penali o di responsabilità contabile o amministrativa)
- Analisi dei casi ripresi dai media e dalla stampa della nostra realtà
- Incontri diretti tra RPC e Dirigenti/operatori delle aree a rischio al fine di meglio individuare i rischi di corruzione nelle diverse aree di attività dell'Azienda.

Dato atto che sulla base di tali analisi, con il supporto e la collaborazione dei Responsabili di Struttura , ciascuno per quanto di propria competenza, è stata effettuata una precisa e attenta mappatura delle aree a rischio con misurazione del grado di probabilità e impatto dei fenomeni a rischio di corruzione che si possano manifestare nei vari servizi aziendali e sono stati individuati eventuali rischi e misure correttive di prevenzione correlate a ciascun rischio;

Ritenuto necessario sintetizzare i risultati di tali analisi in un prospetto riassuntivo denominato "**REGISTRO DEI RISCHI**" (**allegato n. 1 al PTPCT**) secondo i criteri e la metodologia per la valutazione del rischio di ciascun processo descritte nel presente Piano oggetto di aggiornamento ;

Rilevato che la proposta di aggiornamento del PTPC per il triennio 2017-2019, oltre all'ampliamento dell'anzidetta mappatura dei processi e all'approvazione del registro dei rischi , prevede anche l'adeguamento e il monitoraggio delle misure di prevenzione previste originariamente nel piano stesso con gli strumenti operativi nel frattempo adottati (codice di comportamento, procedura di tutela per la segnalazione di illeciti, patti di integrità);

Dato atto della necessità di approvare uno scadenziario sintetico che contenga tutti gli obblighi e scadenze temporali per l'applicazione delle misure di prevenzione obbligatorie

del rischio che costituisca il "vademecum" per tutti i dirigenti aziendali sugli obblighi da adempiere nel corso dell'anno 2017 e della relativa tempistica (**Allegato n. 2 al PTPC**)

Rilevato che al Presente PTPCT viene allegata la relazione e il monitoraggio semestrale delle misure di prevenzione della corruzione e i monitoraggi semestrali relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ( al 30.06.2016 e al 31.12.2016) (**Alleg. n. 3**)

Preso atto della necessità dell'aggiornamento annuale anche del Piano della TRASPARENZA e INTEGRITA' (PTTI) per il triennio 2017-2019 che costituisce **Sezione del Piano Anticorruzione** ( modifica introdotta dal FOIA)

Considerato che l'aggiornamento annuale del Piano Anticorruzione e Trasparenza è da ritenersi come step annuale di un programma di attività da svilupparsi nel tempo, pertanto suscettibile di ulteriori futuri arricchimenti e sviluppi sulla scorta delle esperienze che risultano essere in via di progressivo consolidamento;

Ritenuto pertanto di approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2017 – 2019 nel testo proposto dal Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante (**ALLEGATO n.1**) con i suoi allegati:

**Allegato n. 1:" REGISTRO DEI RISCHI" al 31.12.2016**

**Allegato n. 2 "SCADENZIARIO OBBLIGHI PER APPLICAZIONE MISURE PREVENZIONE RISCHIO OBBLIGATORIE " anno 2017**

**Allegato n. 3 : "RELAZIONE E MONITORAGGIO SEMESTRALE APPLICAZIONE MISURE PREVENZIONE CORRUZIONE anno 2016"**

**SEZIONE 1 : "PIANO TRIENNALE TRASPARENZA E INTEGRITA' triennio2017-2019" INTEGRATO CON RELAZIONI SEMESTRALI 2016 SU ATTUAZIONE OBBLIGHI DI TRASPARENZA**

#### **IL DIRETTORE GENERALE**

In virtù dei poteri conferitigli con delibera di Giunta Regionale della Liguria n. 731 del 29.07.2016 ;

Su parere conforme del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

#### **DELIBERA**

1. di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, giusto quanto esposto nelle premesse, l'aggiornamento del "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza(PTPCT) per il triennio 2017-2019 dell'ASL n. 5 Spezzino nel testo che,allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale (**ALLEGATO n.1**) **unitamente ai suoi allegati:**

**Allegato n. 1:" REGISTRO DEI RISCHI" al 31.12.2016**

**Allegato n. 2 "SCADENZIARIO OBBLIGHI PER APPLICAZIONE MISURE PREVENZIONE RISCHIO OBBLIGATORIE " anno 2017**

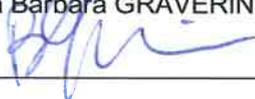
**Allegato n. 3 : "RELAZIONE E MONITORAGGIO SEMESTRALE APPLICAZIONE MISURE PREVENZIONE CORRUZIONE anno 2016"**

**SEZIONE 1 : "PIANO TRIENNALE TRASPARENZA E INTEGRITA' triennio 2017-2019" INTEGRATO CON RELAZIONI SEMESTRALI 2016 SU ATTUAZIONE OBBLIGHI DI TRASPARENZA**

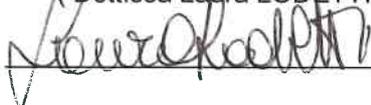
3. di demandare al Responsabile Prevenzione Corruzione e trasparenza (RPCT) e ai Dirigenti/Responsabili di Struttura di attivare ogni utile iniziativa finalizzata a favorire la più ampia conoscenza e il pieno rispetto e applicazione da parte dei propri dipendenti delle disposizioni contenute nel PTPCT ;
4. di trasmettere il presente provvedimento anche all'Organismo Indipendente di Valutazione nominato con provvedimento n. 1134 del 29.12.2016 ;
5. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'ASL n. 5 Spezzino nella sezione "Amministrazione Trasparente" senza obbligo di trasmissione ad ANAC o a Dipartimento funzione pubblica ( determina ANAC n. 12 del 28.10.2015 e PNA 2016 )
6. di riservarsi eventuali modificazioni, integrazioni ed implementazioni derivanti da necessità emergenti;
7. di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri economici;
8. di pubblicare copia del presente provvedimento sul sito istituzionale aziendale ai fini della massima trasparenza ed accessibilità totale, ai sensi della vigente normativa, e di pubblicarlo altresì all'Albo Pretorio informatico di questo Ente, ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009.

**IL PROPONENTE**

Il Responsabile Anticorruzione e Trasparenza  
( Dott.ssa Barbara GRAVERINI )



**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
( Dott.ssa Laura LODETTI )

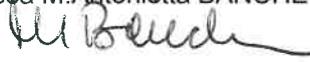


**PER LA REGISTRAZIONE CONTABILE**

Il Direttore Struttura Complessa  
Gestione Risorse Economiche e finanziarie  
( Dott. Fabio CARGIOLLI )



**DIRETTORE SANITARIO**  
( Dott.ssa M. Antonietta BANCHERO )



**IL DIRETTORE GENERALE**  
( Dott. Andrea CONTI )



Estensore del provvedimento: Dott.ssa Barbara Graverini)

Delibera n. 77 del 31 GEN. 2017 composta di n. 8 pagine e 3 allegati